

## **Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 sul trattamento dei dati personali nella gestione del whistleblowing**

Gentile Signora/e,

desideriamo informarLa che il Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” prevede la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza, pertinenza e limitazione, esattezza e aggiornamento, non eccedenza e responsabilizzazione.

I dati personali comuni sono trattati, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lett. c) del GDPR, per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I dati particolari sono trattati ai sensi dell’art. 9, comma 2, lett. b) del GDPR. L’eventuale trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell’art. 10 del GDPR.

Pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati personali del segnalante, del segnalato e di eventuali terzi coinvolti nella segnalazione, verranno trattati dall’Ateneo per le seguenti finalità: esclusivamente per la gestione degli adempimenti di legge in materia di whistleblowing, ossia per la gestione delle segnalazioni di illeciti e di eventuali contenziosi.

2. Il conferimento dei dati personali del segnalante è obbligatorio. Alle segnalazioni anonime non si applicano, infatti, le tutele previste dal Capo III del D.lgs. n. 24/2023. Le segnalazioni anonime presentate a mezzo la piattaforma online sono conservate, con le stesse modalità e termini delle segnalazioni non anonime, per consentire all’Università di Pisa di rispondere a eventuali richieste di ANAC ai fini della tutela del segnalante nei confronti di misure ritorsive.

3. Il trattamento dei dati personali avviene con modalità informatiche e/o manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, esclusivamente da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Qualora la segnalazione avvenga tramite la piattaforma messa a disposizione dell’Ateneo, gestita da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., si precisa che la stessa utilizza un protocollo di crittografia che garantisce la segregazione dell’identità del segnalante dal contenuto della segnalazione, e prevede la possibilità per il segnalante di comunicare in forma riservata con il RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della Trasparenza) senza fargli conoscere la propria identità. Quest’ultima, infatti, oltre ad essere criptata, è disaccoppiata dal sistema informatico in modo tale che l’identità non sia nota all’RPCT. Il segnalante, grazie all’utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal predetto sistema, potrà anche verificare lo stato di avanzamento della segnalazione.

4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti (terzi definiti) quali ANAC, Dipartimento della Funzione Pubblica, Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti, Autorità di Pubblica Sicurezza per le finalità di gestione di eventuali illeciti o contenziosi o in osservanza di obblighi legislativi. Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono comunicati a terzi. I dati personali degli interessati, infine, non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi od organizzazioni internazionali e non saranno oggetto di diffusione (terzi indefiniti). Qualora la segnalazione avvenga tramite la piattaforma gestita da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., si precisa che quest’ultima è stata formalmente nominata responsabile esterno del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

5. I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell’esito finale della procedura di segnalazione. È fatta salva la loro conservazione per un periodo più lungo allorché dalla segnalazione di whistleblowing scaturiscano ulteriori procedimenti di natura disciplinare, penale o contabile ovvero su richiesta dell’Autorità pubblica o del Garante per la protezione dei dati personali.

6. Il Titolare del trattamento è l'Università di Pisa con sede in Pisa Lungarno Pacinotti 43, nella persona del Rettore pro tempore, che potrà essere contattato al seguente indirizzo PEC: [protocollo@pec.unipi.it](mailto:protocollo@pec.unipi.it).

7. Presso il Titolare del trattamento è presente il Responsabile della protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Il responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

e-mail: [responsabileprotezionedati@unipi.it](mailto:responsabileprotezionedati@unipi.it); PEC: [responsabileprotezionedati@pec.unipi.it](mailto:responsabileprotezionedati@pec.unipi.it).

8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione al trattamento).

9. Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo (in Italia l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail: [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it) pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it) centralino tel. 06696771).

10. Il Titolare del trattamento sottrae la segnalazione all'accesso documentale di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e all'accesso civico generalizzato di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.